

CAI BARGA "Val di Serchio"

Domenica
30 settembre,
con gli amici del
CAI Cavriago

L. Santo-

Rondinaio-Giovo

-L. Santo

ritrovo: Fornaci di Barga

p.za IV Nov. ore 7,30

Con mezzi propri, via Castelnuovo-Radici, si raggiunge il parcheggio del lago Santo Modenese (1h30'), dove incontriamo gli amici del CAI Cavriago. A piedi lungo la strada forestale raggiungiamo il lago Baccio (m 1554-30'), bello specchio di origine glaciale, ai piedi dei monti Rondinaio e Giovo. Dal lago proseguiamo con il sentiero CAI n° 523 fino al crinale in loc. Passetto del Rondinaio, seguiamo la cresta verso est (sinistra) fino alla cima di m. Rondinaio (m 1964-1h30'); la vista spazia verso i monti dell'Abetone e la valle dell'Orrido di Botri. Seguiamo ora il sentiero di crinale 0-0, in direzione ovest, di nuovo al Passetto, poi verso il m. Altaretto (breve ripida salita che richiede attenzione), fino a raggiungere la cosiddetta zona della Grotta Rosa, dove un breve risalto roccioso sbarrava il sentiero; per superarlo è stato attrezzato con una fune metallica ed è un po' esposto. Poco oltre raggiungiamo la croce di vetta del m. Giovo (m 1991-1h30'), con panorama a 360° fra Apuane, Valle del Serchio, costa tirrenica, l'appennino dal Libro Aperto al Cimone e la sottostante conca del lago Santo.

Sosta per il PRANZO AL SACCO. Si prosegue quindi brevemente lungo la cresta fino ad incontrare il sentiero CAI n° 527 che scende in un selvaggio vallone a Passo della Boccaia (m 1587) e da qui con sentiero n° 529 si scende alle rive del lago Santo (m 1501-1h30').

Tempo totale dell'escursione ca. 5,00 ore, dislivello totale ca. 650 metri.

L'escursione è riservata ad **Escursionisti Esperti**. Si consigliano calzature adatte, robuste ed una buona scorta di acqua. L'escursione avrà luogo solo in condizioni meteorologiche ottimali.

Info/Iscrizioni: FANTOZZI WALTER 340.3208681-CARZOLI PIERANGELO
333.1658146 o presso sede CAI a Barga, via di Mezzo 49 (aperta il
venerdì dalle ore 21,00).

CAI BARGA "Val di Serchio"

**9-10
giugno**

monte **GOTTERO**

Ritrovo: FORNACI DI BARGA

sabato 9-ore 15 -p.za IV novembre

Con mezzi propri via Castelnuovo - Aulla - Pontremoli - Zeri (3h ca.), raggiungiamo la stazione sciistica "ZUM ZERI" dove c'è l'albergo ristorante "ZERI VILLAGE" dove alloggeremo. Il giorno successivo sveglia alle 7:00 per essere pronti alle 7:45 per partire per l'escursione. Dal Passo dei 2 Santi (nei pressi dell'albergo; 1392m), saliamo lungo il sentiero dell'alta via dei monti liguri lungo una pista da sci, fino a trovare un termine cilindrico di confine a quota 1530m. Continuiamo per un falsopiano, poi ancora un po' di salita fino al M. Tecchione (1583m.) Si scende alla sella del M. Pitone (1520m), poi ancora in discesa fino al Focetto (1460m.) Con sentiero in leggera salita arriviamo al M. Prato (1561m. 1h 45'ca.) bel posto con prati erbosi e freschi faggi. Continuiamo in discesa arrivando alla Fonte della baracca del Torlin (1370m) punto più basso della gita. Saliamo alla foce dei 3 confini (1416m.) posto caratteristico con i termini di confine e un cippo del centenario del C.A.I. (1h 30' ca.). Da qui, lasciamo l'alta via principale e prendiamo l'alta via per la salita del M. Gottero che inizia con una ripida salita sterrata che raggiunge una terrazza erbosa, prendiamo fiato e affrontiamo la salita più impegnativa non per il pericolo, ma perchè è la classica 'pettata'. Superata, camminiamo per prati per 5' e dopo gli ultimi metri di salita siamo in vetta (1639m.), panorama stupendo a 360° dalla Lunigiana alla Val di Taro in Emilia e la Val di Vara in Liguria (45'). **PRANZO AL SACCO.** Partenza alle 13:30/14:00 ripercorrendo la strada dell'andata.

Rientro per le ore 21:00 Dislivello salita e discesa = 750m.

Se qualcuno non si sente di venire sul M. Gottero (considerando che fra andare e tornare sono 8 ore di cammino) può rimanere sul m.. Prato e aspettare il gruppo al ritorno al fresco dei faggi. Dislivello salita e discesa= 450m.

Pernotteremo in stanze da 4 a 8 letti stile ostello che verranno a costare **15€** a persona compresa la colazione della domenica. Per chi vuole una matrimoniale il prezzo sale a 35€ a persona compresa la colazione. Per la cena ci ospiterà il ristorante del "ZERI VILLAGE" che costerà **20€** a testa.

Per il pranzo di domenica il gestore ci farebbe dei cestini per l'escursione al costo di **5€** a testa.

Considerando il viaggio in macchina è giusto che ogni passeggero dia la cifra di **10€** al conducente della

vettura **Per prenotarsi chiamare entro il 4/6/07 il n° 058377713 Carzoli Pierangelo e Leonardo**

CAI BARGA "Val di Serchio"

Domenica

11 marzo 2007

LUCCHIO > MACCHIA ANTONINI

**Ritrovo: FORNACI DI BARGA
(P.za IV Novembre) ore 8,15**

Programma: Con mezzi propri, via Bagni di Lucca, si raggiunge la *loc. Zato*, piccolo gruppo di case sopra il paese di Lucchio dove lasciamo le auto. Per ampia strada forestale raggiungiamo la *loc. Croce a Veglia* in ca. 50' di leggera salita.

Prendiamo una strada a sinistra in leggera discesa, passiamo davanti a un casolare ristrutturato (possibilità di rifornirsi di acqua) in *loc. La Revia*.

Proseguiamo con percorso a saliscendi per raggiungere *Foce Magese* in ca. 45'.

Da *Foce Magese* attraversiamo *Pian del Meo* dove finisce lo sterrato e raggiungiamo la *loc. La Valle* in 30'. Da *La Valle* si continua un po' in discesa ed attraversiamo le *loc. Frattari, Casa del Monte* ed arriviamo ad incrociare la strada provinciale che sale da Pescia in ca. 40'.

Percorriamo la S. P. per 10 minuti, poi prendiamo un sentiero sulla destra e in ca. 30' siamo alla *Macchia Antonini*, splendido bosco alternato a radure. **PRANZO AL SACCO.**

Partenza dalla *Macchia Antonini* alle ore 14,30. Ripercorriamo la stessa strada dell'andata fino in *loc. Frattari* in ca. 1h e 10'.

Lasciamo l'asfalto e prendiamo un sentiero che con una salita non troppo dura ci porta in vetta a *La Bastia* (20' ca.). Sempre per sentiero ma in falsopiano prima, poi in discesa ci ritroviamo a *loc. Croce a Veglia* in 45' ca., da cui continuiamo per raggiungere *Zato* per la via d'andata in ca. 40'. Arrivati alle auto si visiterà obbligatoriamente (altrimenti si paga pegno) la Rocca di Lucchio ed il paese. Rientro previsto per le ore: 18:00/18:30.

TEMPO DI PERCORRENZA TOTALE: 6 ORE e 30 minuti, Con Calma.

ALLA MACCHIA ANTONINI C'E' ANCHE LA POSSIBILITA' DI MANGIARE PRESSO IL RISTORANTE PIZZERIA "LA MACCHIA ANTONINI" DOVE PERO' SI PREGA GENTILMENTE DI PRENOTARE PRIMA CHIAMANDO IL NUMERO 0573 628070 OPPURE 0573 628064 OPPURE 333 4609806 E CHIEDERE DI ANGELO.

**INFO/ISCRIZIONI: Pietro Moscardini 0583.75399—Carzoli Pierangelo 0583.77713
o Sede CAI a Barga, via di Mezzo 49 (aperta il venerdì dopo le 21,00), entro venerdì 9. Grazie.**

CAI BARGA "Val di Serchio"

GROTTA ALL'ONDA (per cresta sud) MONTE MATANNA

domenica

15 aprile

Ritrovo ore 8,30

P.za IV novembre

FORNACI DI BARGA

PROGRAMMA: in auto raggiungiamo Alto Matanna (1030-40'). Con i sentieri n° 3 e quindi n° 105 arriviamo a Foce del Termine o del Procione (925); volgiamo verso il Camaiolese scendendo con il sent. n° 2 per prati ed un boschetto di lecci, in prossimità di un tornante si lascia il sentiero per proseguire su traccia fino a Grotta all'Onda (700-1h45'), grande tecchia rifugio di uomini primitivi. Si prosegue aggirando la tecchia e risalendo un alpeggio fino a portarsi sul sentiero n° 3, che seguiamo brevemente fino alle case di Toggiano. In prossimità di una fontana lasciamo il sentiero per iniziare a salire per prati fino a raggiungere la cresta sud del m. Matanna; la cresta presenta un minimo di esposizione sui contrafforti occidentali, ma è quasi sempre piuttosto larga; circa a metà vi è il passaggio più delicato dove, per superare un salto, si rende necessaria la risalita di un canalino dove è opportuno aiutarsi con le mani. Dopo la cresta prosegue piuttosto comodamente fino alla vetta (m. 1317-2ore). Il rientro al parcheggio avviene per la ripida via normale in ca. 40 minuti di discesa.

LA CRESTA SUD DEL MONTE MATANNA E' UN PERCORSO RISERVATO AD ESCURSIONISTI ESPERTI. PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO

VENERDI' 13 APRILE (non Soci assicurazione obbligatoria € 2,00).

Iscrizioni: sede CAI a Barga (via di Mezzo 49), aperta il venerdì dalle ore 21,00 e/o il direttore di escursione **Alessandro Rossi 328.2187992**

jòkk

CAI BARGA "Val di Serchio"

Sabato 4 e Domenica 5 agosto

Ritrovo: Barga Giardino

Sabato 4 - ore 21,30

Notturna: Renaio-Lago Santo

PROGRAMMA: Con mezzi propri raggiungiamo Renaio (m 1013). Lasciate le auto proseguiamo a piedi lungo la strada forestale fino in loc. La Vetricia (1.310-50'). Sempre lungo strada sterrata raggiungiamo l'inizio del sentiero CAI n° 26 che conduce alle Piane dell'Altaretto, dove si trova la piccola baita Morena (m 1.500 - 50') sempre aperta. Trascorriamo la notte in questo luogo ameno, o nella baita, o in tenda o sotto le stelle.

Al mattino, dopo aver ammirato l'alba e fatta la dovuta colazione, si sale al crinale appenninico a Foce dell'Altaretto, si prosegue in direzione della vetta del m. Giovo, dovendo prima superare un piccolo risalto roccioso con l'ausilio di un cavo d'acciaio (e dei compagni di escursione).

Raggiunta la vetta (m 1991-1h15'), si inizia a scendere con il sentiero CAI n° 527, che conduce a Passo Boccaia (m 1587-45'), da dove deviamo poi in direzione del Lago Santo (m 1501-30').

PRANZO AL SACCO o presso uno dei ristoranti in riva al lago.

Nel pomeriggio riprendiamo il sentiero fino a Passo Boccaia, proseguendo quindi lungo il n° 529 fino a Porticciola (m 1750-1h15'). Il sentiero assume ora il n° 20 e sempre in discesa, in alcuni brevi tratti ripida, conduce in loc. La Vetricia (40') e quindi per strada forestale a Renaio (40').

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO VENERDI' 3 Agosto

Iscrizioni: sede CAI a Barga (via di Mezzo 49), aperta il venerdì dalle ore 21,00 e/o il direttore di escursione **Paolinelli Antonio**, tel.: 347.8840930/346.6063781

CAI BARGA

"Val di Serchio"

Ritrovo: Stazione FF.SS.

MOLOGNO-Ore 7,40

domenica

8 luglio

Pradarena-m. La Nuda

PROGRAMMA: CON MEZZI PROPRI SI RAGGIUNGE, VIA PIAZZA AL SERCHIO, IL PASSO DI PRADARENA (m.1570-1h15'). CON COMODO SENTIERO NEI PRESSI DEL CRINALE NORD-OVEST, CI PORTIAMO AL PASSO DI CAVORSELLA (m. 1506), SI RAGGIUNGE QUINDI IL MONTE ISCHIA, CHE TRAVERSIAMO LUNGO IL FIANCO SUD. ARRIVIAMO POI A PASSO BELFIORE E, SEMPRE PER SENTIERO, SALIAMO ALLA CIMA DEL MONTE LA NUDA (m. 1895-Ore 3,30 ca.).

PRANZO AL SACCO.

IL RITORNO AVVIENE LUNGO IL PERCORSO DI ANDATA, CON CIRCA LO STESSO TEMPO NECESSARIO. ESCURSIONE PRIVA DI DIFFICOLTÀ' TECNICHE, ADATTA A TUTTI, TENENDO COMUNQUE CONTO DI LUNGHEZZA DEL PERCORSO ED EVENTUALE CALDO. CONSIGLIABILE UN PRODOTTO CONTRO GLI INSETTI, ED UNA BUONA SCORTA DI ACQUA.

Iscrizioni: ENTRO Venerdì 6, presso sede CAI a Barga (via di Mezzo 49), aperta il venerdì dalle ore 21,00 e/o il direttore di escursione:

COSIMINI ENRICO tel.: 0583.723339

CAI BARGA "Val di Serchio"

Domenica
9 settembre

Ritrovo: Stazione FF SS
di Barga-Gallicano
ore 7,30

Pizzo d'Uccello

Con mezzi propri, via Piazza al Serchio, si raggiunge il rif. Donegani in Val Serenaia (m 1.150-1h ca). Da qui si prende il sentiero CAI n° 187 che, attraverso un bosco di faggi, con tratti di ripida salita, ci conduce a Foce Sigglioli (m 1386-1h). Il sentiero prosegue a mezza costa, con alcuni tratti esposti e con presenza di corde fisse per il superamento dei pendii più ripidi, fino a Foce Giovetto (m 1497-1h). Inizia ora l'ascensione al Pizzo, sempre su roccia solida e con buoni appigli, ma con pendenza molto accentuata (salita di 1° grado). In circa **1h** si raggiunge la vetta (m 1.781). Stupendo panorama a 360°.

PRANZO AL SACCO sulla cima.

La discesa avviene sulla stessa via fino a Foce a Giovo (m 1500-1h30' ca). Seguiamo il sentiero CAI n° 179 che, con continui saliscendi, in circa **1** ora ci conduce al nuovo rifugio Orto di Donna; meritata pausa rinfrescante.

Dal rifugio scendiamo nuovamente in Val Serenaia per il sentiero (inizialmente ripido) attraverso il bosco di faggi, quindi alle auto, in circa **1** ora e mezza.

Tempo totale dell'escursione ca. 6,30/7,00 ore, dislivello totale ca. 850 metri.

L'escursione è riservata ad **Escursionisti Esperti**. Si consigliano calzature adatte, robuste ed una buona scorta di acqua. L'escursione avrà luogo solo in condizioni meteorologiche ottimali.

Assicurazione obbligatoria per i NON SOCI CAI €=2,50.

Info/Iscrizioni: BERNI GIUSEPPE 0583.75651-GHILARDI LUANO 0583.710471 o presso sede CAI a Barga, via di Mezzo 49 (aperta il venerdì dalle ore 21,00).

Prenotarsi obbligatoriamente entro venerdì 7 settembre.

www.caibarga.it /e-mail=info@caibarga.it

CAI BARGA
"Val di Serchio"
25 MARZO 2007

**RUTA – PORTOFINO VETTA – PIETRE STRETTE – SAN
FRUTTUOSO – PORTOFINO – PARAGGI – SANTA
MARGHERITA LIGURE**
In Pullman Gran Turismo

Programma adatto a tutti, con percorso in battello da San Fruttuoso a Portofino.

**PARTENZA: Fornaci (Piazza IV novembre) alle ore 7,00
(attenzione è il primo giorno dell'ora legale)**

PROGRAMMA: L'itinerario inizia (ore 10,00) a Ruta di Camogli, ridente paesino situato sull'Aurelia all'estremo Nord del promontorio di Portofino.

Con un percorso in leggera salita raggiungiamo in circa 40 minuti prima Portofino Vetta, poi Pietre Strette (capirete il perché di questo nome quando ci arriveremo).

Da lì inizia la discesa (1 ora e 20 minuti) per San Fruttuoso con scorci panoramici meravigliosi sulla baia prospiciente.

Abbazia di San Fruttuoso

Tra Camogli e Portofino, in una profonda insenatura nella frastagliata costa del Promontorio di Portofino, sorge la celebre abbazia di San Fruttuoso di Capodimonte nell'intatto borgo marinaro omonimo. Dopo la prima frequentazione monastica, il complesso di San Fruttuoso di Capodimonte fu umile abitazione per pescatori, spesso covo di pirati, poi proprietà per secoli dei Principi Doria: un luogo assolutamente unico, dove l'opera dell'uomo si è felicemente integrata con quella della natura. Sono visitabili il complesso monastico del X-XI secolo con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa; e le tombe dei Doria e il corpo a mare gotico del XIII secolo. Al centro della baia c'è la famosa statua del Cristo degli Abissi, conosciuta da tutti i subacquei, una delle immersioni più famose al mondo.

Se, nel nostro gruppo ci sono anche appassionati di immersioni, questa è un'occasione da non perdere!

Potremo consumare il pasto (sono presenti anche dei ristoranti con prezzi abbastanza elevati) e visitare il complesso con calma.

Per il prosieguo del nostro itinerario sono possibili due opzioni.

1) In battello da San Fruttuoso a Portofino, con partenza alle 15,30 e arrivo alle 16,00.

Il percorso a piedi da San Fruttuoso a Portofino è molto impegnativo (occorre superare un dislivello di circa 380 metri e poi dopo il pasto l'organismo non è efficiente come al mattino)

2) A piedi fino a Portofino con partenza alle 14,30 (durata circa ore 1,30: anche i più allenati tengano in doverosa considerazione quanto detto sopra a proposito degli sforzi dopo pranzo).

Il gruppo si ricongiunge a Portofino, la perla del Tigullio, dove ci tratterremo fino alle 16,30 per una visita alla cittadina.

Alle 16,30 partenza per riprendere il pullman, con un percorso iniziale di circa km. 1 sulla strada Portofino-Paraggi, dove parte un sentiero che ci porta a Santa Margherita Ligure (tempo totale di percorrenza, circa ore 1,30).

Breve sosta e partenza per il ritorno verso le ore 18,30.

Prezzo € 22 (Autobus + Battello), € 15 (solo Autobus), quota assicurazione non soci € 2,5.

Prenotarsi entro il 15 marzo 2007 (Masotti 0583709550, Lotti 0583709291 cell. 3486559683)



CAI BARGA

"Val di Serchio"

domenica 14 Ottobre

Ritrovo: Stazione FF.SS.

MOLOGNO-Ore 7,30

Giro del Monte Sagro

PROGRAMMA: La nostra escursione inizierà da case di Vergheto (837 m), località raggiungibile in pochi minuti da Forno dove ci recheremo con 1 ora e 30 circa di auto attraverso il passo del vestito.

Da qui, seguendo il sentiero CAI 38, ci porteremo a Foce Luccica dove svolteremo sul sentiero 172, che sale il versante sud del Monte Spallone e che ci porterà con percorso panoramico, ripido e leggermente esposto a Foce della Faggiola, passando anche da una cava.

DA qui seguiremo i segni blu del percorso di vetta che ci porteranno con facile salita per prati alla vetta molto panoramica del Monte Sagro (1749 m). Dopo una pausa torneremo giù lungo la cresta nord-ovest prima e poi continueremo lungo la cresta ovest con percorso ripido con sassi smossi fino ad incrociare il sentiero 173 che ci condurrà a Foce del Fanaletto.

Costeggiando la parete nord del Sagro attraverseremo Foce del Pollaro (1364 m) e scendendo un tratto piuttosto ripido con corde metalliche in aiuto raggiungeremo Foce di Vinca. Da qui prendendo il sentiero 38 attraverseremo il passo ed entreremo nella valle di Canal Regolo e con percorso molto panoramico torneremo a Foce LUccica e Case Vergheto.

Il percorso è da considerarsi EE, ovvero per escursionisti con un minimo di esperienza, presenta tratti esposti e con terreno sassoso, il tempo effettivo di camminata è di circa 6 ore, il dislivello è di 1000 metri circa.

Assicurazione obbligatoria non soci quota euro 2,50. Necessarie scarpe adatte da trekking.
Prenotazioni presso la sede CAI di Barga tutti i Venerdì ore 21,00 o telefonicamente ai direttori di gita. Pranzo al sacco.

Direttori di gita CAPRONI ANTONIO 3293020956 TONARELLI DAVID 3487923708

CAI BARGA "Val di Serchio"

DOMENICA 13 MAGGIO

GIORNATA DEL SENTIERO

PULIZIA E TINTEGGIATURA SEGNALETICA DEL SENTIERO CAI n° 18 CROCIALETTO-PRETINA-PASSETTO DI MONTE RONDINAIO.

RITROVO PRESSO FARMACIA A FORNACI DI BARGA ORE 8,00.

UTILI GUANTI DA LAVORO, EVENTUALI FORBICI DA GIARDINAGGIO, FALCETTA, PENNATO, ABITI E CALZATURE ADEGUATI.

IL MATERIALE PER TINTEGGIATURA BIANCO-ROSSA SARA' FORNITO DALLA SEZIONE, COSI' COME BANDIERINE SEGNALETICHE ED IL MATERIALE PER IL FISSAGGIO.

IL TRATTO CROCIALETTO PRETINA SI SVILUPPA LUNGO STRADE STERRATE, DA PRETINA AL CRINALE IL SENTIERO E' A TRATTI RIPIDO NELLA FAGGETA, POI APERTO E PANORAMICO. PRANZO AL SACCO LUNGO IL PERCORSO.

CHI HA POCO TEMPO A DISPOSIZIONE PUO' ESSERE COMUNQUE UTILE PER "RIPASSARE" LA SEGNALETICA LUNGO IL TRATTO 'STRADALE'. SI RICORDA CHE IN LOCALITA' CROCIALETTO C'E' UN BUON RISTORANTE.

Per raggiungere loc. Pretina in auto, sono preferibili mezzi spartani tipo Panda o fuoristrada.

Informazioni: sedeCAI a Barga (via di Mezzo 49) o Fantozzi Walter 0583724125-3403208681



Club Alpino Italiano - Barga
Val di Serchio



Venerdì 23 novembre
Sede CAI - ore 21,30 ca
Via di Mezzo, 49—Barga

INCONTRO INFORMATIVO
SU ALCUNI ASPETTI DEL

Primo Soccorso **in montagna**

a cura del dott.

Alessandro Lanciani

INGRESSO LIBERO ANCHE
PER I NON SOCI CAI

CAI BARGA

"Val di Serchio"

domenica 17 Giugno

Ritrovo: Stazione FF.SS.

MOLOGNO-Ore 7,30

Monte Fiocca e Monte Sumbra

PROGRAMMA: Il nostro itinerario parte da Arni (m 950) dove lasciate le auto ci incammineremo per il sentiero 31 che dopo un breve tratto di strada asfaltata diventerà presto marmifera e ci condurrà in circa 1 ora e 20 minuti di dura salita al Passo Sella (1500 m). Qui l'ambiente diverrà decisamente più appagante e inizieremo a percorrere la bella cresta nord ovest del Monte Fiocca seguendo il sentiero 144 che dopo pochi minuti abbandona la cresta per scendere sul versante nord. In questo punto potremmo dividerci in due gruppi, i più esperti potranno intraprendere l'ascesa al Monte Fiocca (m 1709) percorrendo l'intera cresta (passaggio di II grado di arrampicata libera), non difficile ma riservata a chi sa muoversi con disinvoltura su terreni apuani esposti, la restante parte del gruppo seguirà il sentiero 144 per ritrovarsi con gli altri al Passo Fiocca (M 1550).

L'ascesa al Monte Fiocca richiede circa 1 ora di tempo così come il percorso alternativo per arrivare al Passo Fiocca. Una volta giunti al Passo Fiocca chi avrà ancora energie potrà salire al Monte Sumbra che raggiungeremo in circa 40 minuti attraverso il sentiero attrezzato Malfatti che senza nessuna difficoltà ma con l'aiuto di un cavo di acciaio corrimano conduce alla croce di vetta (m 1765). Il ritorno a Passo Fiocca verrà effettuato per lo stesso percorso di salita mentre il rientro ad Arni avverrà seguendo il sentiero 144 che dopo aver attraversato il suggestivo bosco del Fatonero taglia le pendici sud del Monte Fiocca e con un ultimo tratto di discesa piuttosto ripida ci riporta al punto di partenza in 1 ora e 30 minuti circa.

La cresta integrale del Fiocca è riservata esclusivamente ad escursionisti esperti mentre il percorso alternativo è adatto a tutti.

Per l'escursione totale il dislivello è di circa 1000 metri.

Non scordatevi di portare scarpe adatte e un cappellino per il sole.

L'escursione totale ha una durata di 6 ore di cammino effettivo ma chi la volesse accorciare può evitare l'ascesa al Monte Sumbra.

Ritrovo ore 07.30 stazione di Mologno. Assicurazione obbligatoria non soci.

Quota assicurazione non soci euro 2,50. Prenotazione presso la sede CAI Barga tutti i Venerdì sera ore 21.00.

Direttore di gita: CAPRONI ANTONIO 3373020956 TONARELLI DAVID 3487923708

ESCURSIONE C.A.I. BARGA (LU) 24 Giugno 2007

ALTOPIANO DELLA VETRICIA: alla scoperta della geologia apuana

Direzione escursione: Franca e Vezio Masotti 0583 709550

RITROVO: FORNACI DI BARGA p.za IV Novembre ore 7,45

Il tema conducente di questa escursione sarà il carsismo, con cenni di geomorfologia e speleologia. Alla scoperta dei sorprendenti fenomeni carsici dell'Altopiano della Vetricia saremo condotti da una valente guida del Parco delle Apuane: il Sig. Andrea Ferrari. La visita richiede circa due ore. Raggiunto il Rifugio Rossi in circa un'ora e venti (mt. 1609) per il consueto sentiero CAI che dal Piglionico attraversa tutta la faggeta, si scende il prato verso Nord, fino a incontrare i primi faggi, costeggiando un'impressionante voragine, **Buca Larga**, profonda più di 250 metri. Qui si imbecca un ripido sentiero in discesa che conduce in breve alle prime rocce dell'altipiano, ricco di straordinarie manifestazioni del carsismo di superficie con profondi solchi paralleli e le **Kamenitze**, singolari vaschette dal fondo piatto, scavate dall'azione corrosiva di un'alga nera. Si procede fra innumerevoli crepacci e profondi abissi, il maggiore dei quali è l'**Abisso Revel**, pozzo a salto unico di 316 metri con un'apertura di 60 metri per 10. E' interessante osservare la presenza, su rocce piatte, di antiche incisioni rupestri, che rappresentano figure geometriche, simboli sacri e roncole. Sarà possibile, se fortunati, scorgere dall'alto i mufloni che sono tornati a ripopolare l'area del parco. Al rientro al rifugio, verso le ore 12,30-13,00, c'è la possibilità di scegliere o il consueto pranzo al sacco o il pranzo in rifugio (meglio prenotare anticipatamente però, coincidendo questa domenica, con la tradizionale "Festa in Pania"). Nel pomeriggio è prevista la bella ascensione alla Pania Secca (m. 1711). Dal Rifugio si scende lungo il prato in direzione Est fino alla sella che separa il "Naso dell'Omo Morto" dalla Pania Secca. Da questo punto, mediante tracce di sentiero, evitando a sinistra alcuni speroni rocciosi, si sale rapidamente alla vetta sospesa sugli spettacolari strapiombi delle sue altissime pareti meridionali e nord-orientali che sempre ammiriamo da tutta la Valle del Serchio. Tra andata e ritorno sono previste circa 2 ore di cammino. Il percorso totale dell'intera giornata è di circa 5 ore di marcia con un dislivello di 600 metri. Recuperate le auto, il rientro è previsto per le ore 18,30/19 circa. Si richiede la cifra di € 3,50 a testa per la guida. Si consiglia di munirsi di una buona scorta d'acqua.

CAI BARGA - "Val di Serchio"

**Domenica
26 agosto**

**Ritrovo: Fornaci di Barga
Piazza IV Novembre
Ore 7,00**

Cascate dell'Acqua Cheta

PROGRAMMA: Con mezzi propri via Altopascio-A11-A1-Barberino del Mugello-Borgo San Lorenzo-Dicomano-Passo del Muraglione, si raggiunge San Benedetto in Alpe (m.490) (175 km ca. 3 ore) in terra di Romagna.

Dal parcheggio si prosegue per ampio sentiero lungo il corso del torrente Acqua Cheta che offre la vista di un letto roccioso 'molto mosso' con lastroni a gradoni ed ampi gorghi d'acqua. Si incontra quindi un vecchio mulino ed in leggera salita si giunge ad un belvedere di fronte alla alta cascata principale, che precipita da oltre 60 metri (m. 700-1h 40'). Si prosegue per poche decine di metri per giungere ad un'altra più bassa cascata, si guarda il torrente e si risale in breve ai ruderi di un antico complesso Romitorio, circondati da ampi piacevoli prati (20'), dai quali si può anche raggiungere la parte superiore della cascata principale, altro breve guado.

PRANZO AL SACCO

Il ritorno avviene lungo il percorso dell'andata (esiste un sentiero che chiude ad anello ma non è consigliabile).

Info/Iscrizioni:

Carzoli Pierangelo 0583.77713 / 333.1658146

Sede CAI a Barga, via di Mezzo 49 – aperta il Venerdì dalle ore 21.

Chi utilizza auto altrui verserà la quota di € 13 per spese di viaggio.

Necessari scarponcelli da trekking

ESCURSIONE C.A.I. .BARGA (LU) 29 APRILE 2007

Direzione escursione: Franca e Vezio Masotti 0583 709550

Dal Monte Serra alla Certosa di Calci

.....
**alla scoperta della
"Val Graziosa"**

RITROVO: FORNACI DI BARGA p.za IV Novembre ore 8,00

L'escursione, della durata di circa 4 ore e priva di difficoltà, si snoda dapprima lungo il crinale dei Monti Pisani e poi nell'ampia e incantevole vallata denominata "Val Graziosa", che protetta dai monti si affaccia al mare. L'itinerario attraversa località molto interessanti sia per l'aspetto naturalistico che storico.

Con auto proprie, via Lucca-Asciano-Calci, si percorre la strada per il Monte Serra fin poco prima del Passo di Prato Ceragiola (m 590 - 65 Km - h 1,15). Lasciate le auto, durante il trasferimento di alcuni mezzi presso la Certosa di Calci, si raggiunge in breve tempo il Sacrario (in posizione panoramica eccezionale, dominando tutta la Valle dell'Arno fino alla costa) che ricorda la tragedia avvenuta il 3 marzo 1977 quando, a causa della scarsa visibilità, si schiantò sul Monte Serra il C-130 "Vega" dell'Aeronautica Militare di Pisa, provocando la morte di 38 allievi dell'Accademia navale.

Il primo tratto del percorso fa parte del Parco Didattico della Regione Toscana ed è provvisto di un'ampia segnaletica riguardante flora e fauna del territorio. Imboccata una strada forestale si sale a Passo a Giovo, Prato all'Acqua, Sasso della Dolorosa (635 m -di nuovo ampio panorama sulla pianura pisana). Si scende quindi ai ruderi della Badia di San Michele (450 m), per poi risalire alla ROCCA della VERRUCA (537 m - 45' - pranzo al sacco lungo il sentiero in zona attrezzata), L'imponente fortezza diroccata, posta su giganteschi speroni di roccia, in posizione ideale per controllare il fiume Arno e la sua pianura, è un'impressionante testimonianza del periodo medioevale pisano caratterizzato da continue guerre fra Pisa, Lucca e Firenze. Percorrendo a ritroso circa 500 metri, il segnavia 03 imbocca a sinistra la mulattiera che scende verso Calci attraversando la "Val Graziosa" con il caratteristico Paese di Montemagno (m 190), h 1,30. Il trekking si concluderà presso la trecentesca CERTOSA di CALCI che fino al 1972 ha ospitato l'ordine dei certosini. Nei suggestivi ambienti un tempo destinati a granai, cantine e officine ha ora sede il Museo di Storia Naturale e del Territorio dell'Università di Pisa, che vanta una delle più importanti collezioni europee di scheletri di cetacei, eccezionali per completezza ed enormità della mole: alcuni lunghi oltre i venti metri!! (ingresso € 7,00 - € 3,50 entro i 18 anni e oltre i 65 - guida inclusa; visita guidata di circa un'ora e mezzo).

Recuperate le auto, il rientro è previsto per le ore 18,30/19 circa.



Club Alpino Italiano - Barga



Val di Serchio

Cena Sociale

Sabato 1 dicembre - ore 19,45

Soci € 27,00 - Non Soci € 28,00

Casone di Profecchia

MENU'

Gran misto di antipasti

Tortellini in brodo

Gramigni panna e salsiccia

Pappardelle ai funghi

Fritto di pollo agnello e verdure

Coscio di maiale al forno con patate

Dolce CAI + frittelline di neccio e ricotta

Vini, spumante, caffè

musica dal vivo
e ballo!!



Prenotazioni entro mercoledì 28/11 presso Sede o Fantozzi W. 340.3208681-Masotti V. 0583.709550

CAI BARGA

"Val di Serchio"

domenica 27 Maggio

Ritrovo: Stazione FF.SS.
MOLOGNO-Ore 8,00

monte Corchia

In sostituzione della Lizza (impraticabile)

PROGRAMMA: in auto raggiungiamo, via Arni, passo Croce (m 1160-1h15'). Si segue la strada marmifera ed il sentiero verso i Torrioni del Corchia; aggirato il primo, si entra nello stretto e ripido Canale del Pirosetto; si supera un grosso masso e si risale il canale (facendo attenzione a non smuovere sassi, pericolosi per chi segue) fino a sfociare sul crinale. Si percorre quindi tutta l'affilata cresta nord-est fino alla cima ovest (1630 m), si scende ad una insellatura (ex cava), per risalire verso la cima principale (1677m-2h15'). Il panorama è ampio sui monti circostanti ed il mare. Si scende quindi lungo la cresta sud-est fino a raggiungere il rifugio Del Freo (1180-1h15'). Dal rifugio riprenderemo il sentiero CAI n° 129, che attraverso il bosco, sul versante nord-est del Corchia, ci conduce ad una marmifera, quindi al valico di Fociomboli (1270) ed in discesa, su strada asfaltata, torniamo alle auto (2h dal rifugio).

PRANZO AL SACCO lungo il percorso. **ESCURSIONE PER ESPERTI (tratti esposti)**
Assicurazione obbligatoria per tutti (2€). Prenotarsi entro Venerdì 25 maggio.

Iscrizioni: sede CAI a Barga (via di Mezzo 49), aperta il venerdì dalle ore 21,00 e/o i direttori di escursione: **Di Riccio Franca 347.6649298**

340.3208681

CAI Barga 'Val di Serchio'

Lago di Garda Malcesine monte Baldo

1-2-3 giugno

Prenotazioni entro il 13/04

PROGRAMMA

Venerdì 1 giugno—ritrovo presso farmacia a Fornaci di Barga ore 7,15—partenza ore 7,30, via Radici-Modena-A22 uscita Affi, poi lungolago fino a Malcesine, sosta per pranzo al sacco. Raggiungiamo l'hotel e nel pomeriggio visitiamo la bella Malcesine. Cena e pernottamento.

Sabato 2 giugno—ore 8,00 colazione, ore 8,30 partenza funivia per il monte Baldo. Arrivo sul crinale, partenza escursione lungo il lato sud del crinale, fino al sentiero n° 5, discesa per sentiero verso la stazione intermedia della funivia od addirittura a Malcesine. Pranzo al sacco lungo il percorso.

Cena e pernottamento in hotel.

Domenica 3 giugno—ore 8,00 colazione, ore 8,30 partenza funivia per il monte Baldo. Arrivo sul crinale, partenza escursione lungo il lato nord del crinale, fino a Bocca di Navene, discesa per sentiero a Malcesine. Pranzo al sacco lungo il percorso.

Ore 16,00 ca. partenza per il rientro, stesso percorso.

COSTO DELLA GITA: ca. € 135

Comprende: Hotel (cena e pernottamento del 1 e 2; colazione del 2 e 3), 2 salite in funivia; viaggio in auto (per chi usa auto altrui), Assicurazione. Non compresi: bevande in hotel; pranzi al sacco dei tre giorni; eventuale/i discesa/e in funivia.

In caso di meteorologia sfavorevole al trekking, il lago di Garda offre molte altre soluzioni, che valuteremo eventualmente al momento (inopportuno).

L'hotel ALPINO** è situato nel centro storico, vicino alla stazione della funivia (così non è necessario muoversi in auto). La sistemazione avviene in camere doppie e/o triple con bagno.

Il monte Baldo

La comoda e spettacolare funivia che parte da Malcesine, ci consente di raggiungere il crinale della catena del Baldo, evitandoci evidentemente la fatica più dura. Potremo così gustarci passeggiate comode lungo il crinale ed in discesa sui contrafforti che digradano verso il lago. Tempo permettendo (clima) il sabato possiamo effettuare una escursione più lunga, ma con calma, avendo tutto il giorno a disposizione. Il monte Baldo è stato da sempre chiamato il Giardino d'Italia, il periodo in cui andiamo dovrebbe essere adatto a verificare questa fama!

-Con la funivia raggiungiamo quindi quota m. 1750 ca. nei pressi della baita dei Forti. In direzione sud seguiamo il sentiero di cresta n° 651 (alta via del m. Baldo); raggiungiamo Cima delle Pozzette (2132-1h15') Proseguiamo quasi in piano fino alla Cima di Valdritta (2218-1h15'), poco oltre troviamo, a sinistra la deviazione del sentiero n° 5 che scende per la Valdritta, attraversa la riserva naturale Lastoni Selva, raggiunge il rifugio forestale I Piombi a quota 1154 (2h), si prosegue sul sentiero n° 2 fino ad incrociare il n° 4, si svolta a sinistra per pochi metri, poi a destra, dove troviamo la stazione intermedia della funivia (1h). Proseguendo sul sentiero raggiungiamo il centro di Malcesine (45').

-La domenica mattina, dall'arrivo della funivia andiamo in direzione nord fino a Bocca di Navene (1425-1h); poi a sinistra lungo il sentiero n° 634 che scende traversando la Valle dell'Acqua e quindi lungo la Val Nogarola fino al Dosso del Merlo (m 300-1h45') dove incrocia il sentiero n° 4 che seguiamo a sinistra fino a Malcesine (1h40'). Pranzo, un po' di sole e...purtroppo è l'ora di riprendere l'auto per il rientro.